Pescara- M5S: IL PONTE DEL CIELO CROLLA PRIMA DI ESSERE INIZIATO.

IL PIANO DEMANIALE COMUNALE, APPROVATO DALLO STESSO D'ALFONSO OUANDO ERA

SINDACO, IMPEDISCE LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE NEL MARE.

Mentre il governatore D'Alfonso "pontifica" la realizzazione di un Ponte del cielo, struttura circolare che dovrebbe nascere nel tratto di mare antistante piazza Primo Maggio, dimentica che il Piano demaniale comunale, approvato quando lui stesso era Sindaco di Pescara, prevede che "le opere di urbanizzazione, attrezzature pubbliche o di pubblico interesse, ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale, potranno essere realizzate fino al limite a mare delle zone libere", cioè sulla spiaggia e non sull'acqua.

I ponti da materia di ingegneri ed architetti sono diventati il chiodo fisso dei politici nostrani.

< Mentre Renzi torna a parlare del Ponte sullo Stretto per collegare la Sicilia alla terra ferma> commenta la consigliera M5S Erika Alessandrini < qui in Abruzzo il Governatore presenta alla città un ponte campato per aria, che non collegherà due sponde di un fiume o due rive di uno stretto, ma sarà un semplice pontile circolare, più largo che lungo, che nemmeno può essere realizzato a causa delle norme del Piano demaniale che impediscono le costruzioni nello specchio d'acqua antistante la spiaggia e che in particolare " al fine di ristabilire i corridoi di visuale del mare vieta anche l'installazione ed il mantenimento di qualsivoglia struttura di ingombro volumetrico e/o comunque barriera visiva in corrispondenza di piazza I Maggio ".>

La Regione dovrebbe utilizzare meglio le risorse che le ha assegnato l'Europa per il turismo, ed invece di sperperare soldi per finire le chiese lasciate a metà, come quella di Mario Botta a Sambuceto a cui darà oltre 3 milioni di euro, investa per opere urgenti per il rilancio turistico dell'Abruzzo. C'è da realizzare il parco fluviale da Popoli a Pescara, risanare il fiume che è una fogna a cielo aperto e, ripulendo il mare, riattrarre tutti quei turisti scandalizzati dalla qualità delle acque e dalle ordinanze ballerine di quest'estate.

<Ormai noi Pescaresi> aggiunge la consigliera Alessandrini < siamo abituati ai vezzi del "faraone", che non ancora riesce a costruire piramidi, ma c he vuole provare, altrettanto anacronisticamente, a lasciare un altro segno indelebile del suo passaggio politico. Non possiamo permettere altrospreco di risorse pubbliche per finanziare opere che di turistico hanno poco o nulla, sarebbe ora di smettere di utilizzare i nostri soldi per alimentare la propaganda politica di un PD smemorato ed autocelebrativo che dimentica tutte le priorità della città di Pescara>.

Il Movimento 5 Stelle chiede all'Amministrazione comunale di Pescara di fermare quest'opera, figlia di spregiudicatezza e sprezzo delle reali necessità della città. E'

imbarazzante che il Sindaco Alessandrini, sia complice di un progetto irrealizzabile, figlio solo dell'ego del governatore della Regione, che continua ancora a dettare le sue priorità al Comune di Pescara.

Quando inizierà il Sindaco a far sentire la propria voce per finanziare opere realmente utili al rilancio turistico ed alla città di Pescara?

Movimento 5 stelle Pescara

Si integra il precedente comunicato segnalando il link al Piano Demaniale Comunale citato ->

http://www.comune.pescara.it/satelliti/suap/userfiles/file/Piano_Demaniale_Comunale.pdf

La norma disattesa è l'art. 14 comma 10 ed il 15 comma 9 bis.

Movimento 5 stelle Pescara